



TEATRO
REGIO
TORINO

LIUBOV NOSOVA

ORCHESTRA
TEATRO REGIO TORINO

DONNE FATALI

23 E 24 LUGLIO 2025
CORTE D'ONORE DI PALAZZO REALE

LA MEGLIO GIOVENTÙ IN CONCERTO

Fondazione Teatro Regio di Torino

Soci Fondatori



Sostenitori



Partner tecnico





**TEATRO
REGIO
TORINO**

PRESIDENTE

Stefano Lo Russo

Sindaco della Città di Torino

SOVRINTENDENTE

Mathieu Jouvin

DIRETTORE ARTISTICO

Cristiano Sandri

DIRETTORE MUSICALE

Andrea Battistoni

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Michele Coppola

Vicepresidente

Giuseppe Bergesio

Giampiero Leo

Giuseppe Guido Navello

Roberto Pani

Francesca Ramondo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Elsa Teresa Begnis Moiso *presidente*
Delphine Geldof *vicepresidente*
Marco Castino *segretario e tesoriere*
Piera Braja
Giovanni Perona
Alberto Piazza
Luigi Quaranta

SOCI BENEMERITI

Elsa Teresa Begnis Moiso
Clara e Paolo Cantarella
Maria Luisa Cosso Eynard
Gabriella e Giuseppe Ferrero
Sergio Merlo
Claudio Rotti

SOCI EFFETTIVI

2A SpA
Alessandra e Mimmo Arcidiacono
Franca Audisio Rangoni
Giuseppe Bergesio
Agnieszka Sobocinska Bonisolli
Piera Braja Gallone
Silvia Calosso Castino
Donatella e Gian Luigi Canata
Gian Carlo Caselli
Marco Castino
Mariarita Catania
Stefano Maria Cavalitto
Gianna de Cesare Metcalfe
Sonia e Salvatore De Fazio
Annamaria Donetti Vesce *in memoria*
di Franco Vesce
Fisio SpA — Centro Medico Lingotto
Gabriella Forchino
Sandra e Leopoldo Furlotti
Benvenuto Gamba
Delphine Geldof

Roberto Giacometti
Lanzi Srl
Giuseppe Lavazza
Maria Leonetti Cattaneo
Lions Club Torino Host Regio
Alessandro Mazza
Mario Moiso
Jessica Montori
Luisa e Carlo Pavesio
Max Pellegrini
Giovanni Perona
Alberto Piazza
Giorgia Pininfarina
Elisabetta Racca
Vladimiro Rambaldi
RCB Srl — Moniaci Domenico
Sefar Italia Srl — Bruno Giuliani
Flo e Domenico Sindico
Studio Manenti Rayneri
Giovanni Zanetti
Silvana Zapparrata Perona

LA MEGLIO GIOVENTÙ IN CONCERTO

CORTILE D'ONORE DI PALAZZO REALE

Mercoledì 23 e Giovedì 24 Luglio 2025 ore 21

Donne fatali

Direttore

Liubov Nosova

Orchestra Teatro Regio Torino

in collaborazione con

mrt
Musei Reali Torino



**TEATRO
REGIO
TORINO**



Georges Bizet (1838-1875)

L'Arlésienne

Suites dalle musiche di scena (1872)

Suite n. 1

- I. *Prélude*. Allegro deciso
- II. *Minuetto*. Allegro giocoso
- III. *Adagietto*
- IV. *Carillon*. Allegretto moderato

Suite n. 2

- I. *Pastorale*. Andante sostenuto assai
- II. *Intermezzo*. Andante moderato ma con moto
- III. *Minuetto*. Andantino quasi Allegretto
- IV. *Farandole*. Allegro deciso (Tempo di marcia)

Carmen

Suites dall'opéra-comique (1875)

Suite n. 1

- VI. *Les toréadors*. Allegro giocoso
- I. *Prélude*. Andante moderato
- II. *Aragonaise*. Allegro vivace
- III. *Intermezzo*. Andantino quasi Allegretto
- IV. *Séguedille*. Allegretto
- V. *Les dragons d'Alcala*. Allegro moderato

Suite n. 2

- I. *Marche des contrebandiers*. Allegro moderato
- II. *Habanera*. Allegretto quasi andantino
- III. *Nocturne*. Andante molto
- IV. *Chanson du toréador*. Allegro molto moderato
- V. *La garde montante*. Allegro, Tempo di marcia
- VI. *Danse bohème*. Andantino quasi Allegretto



DONNE FATALI

Quando Georges Bizet scrisse le musiche di scena per il dramma in prosa **L'Arlésienne** (1872) aveva a disposizione un'orchestrina di 26 elementi. Jules Massenet gli consigliò di trarne una Suite per orchestra sinfonica, in modo da poterne arricchire la strumentazione e renderla comodamente eseguibile senza scene e cantanti. Bizet accettò il consiglio, e nacque così la Suite n. 1.

Il *Prélude* è composto di tre episodi. Il primo è un tema popolare, la *Marcho dei Rei* (*Marcia dei Re*), antica canzone provenzale che narra dell'arrivo dei Re Magi a Betlemme: ancora oggi, in Francia, si canta sotto Natale. La melodia,

solenne e nostalgica, viene esposta prima in un unisono di quasi tutta l'orchestra, e poi soggetta a quattro variazioni "d'atmosfera", che ne mutano il carattere ma non il

Nell'*Arlésienne* sopravvivono temi popolari, come quello della *Marcia dei Re*, canzone provenzale natalizia qui sottoposta a variazioni "d'atmosfera"

profilo. Il secondo è una romanza cantata dal sassofono (strumento giovane, brevettato nel 1846) e contrappuntata dal clarinetto. Nel terzo, è affidato agli archi lo slancio appassionato del tema di Frédéri, l'innamorato infelice, protagonista del dramma. Il *Minuetto* è mutuato pressoché intatto dalle musiche di scena, e si fa apprezzare per la raffinatezza di un'orchestrazione in grado di dare a tutti gli strumenti occasione di far emergere la propria voce. Il delicato *Adagietto*, originariamente scritto per quartetto d'archi con sordine, ha ora la sonorità dell'intera sezione, ma Bizet mantiene le sordine per conservare quel carattere sussurrato del dialogo dove faceva da sfondo. *Carillon* è costruito su un ostinato di tre note dei corni, come campane a festa; in mezzo è collocato un *Andantino*, in forma di Siciliana, con un tema associato alla mamma di Frédéri.

La Suite n. 2 (1879) dall'*Arlésienne* fu messa insieme dopo la morte di Bizet dall'amico Ernest Guiraud. La *Pastorale*, che rielabora musiche dal II atto, alterna un tema principale, piuttosto ruvido, a episodi nei quali si ascoltano l'eco dei richiami dei pastori e un tema nuovo sostenuto dal tamburello. Un episodio energico, a pieno volume d'orchestra, avvia l'*Intermezzo*: da esso emergono le voci di clarinetto, sassofono e corno, che insieme cantano la melodia associata a Vivette (la ragazza buona, l'equivalente di Micaëla in *Carmen*) e che l'intera orchestra porterà a termine con una ripresa dell'episodio iniziale. L'incantevole *Menuet* non proviene dall'*Arlésienne*, ma da un'opera precedente di Bizet, *La jolie fille de Perth*, ed è la trascrizione di un'aria per flauto e arpa. Infine, con la *Farandole* ritorna il tema della *Marcho dei Rei*, alzato di un tono, enunciato e sviluppato in un breve fugato. A esso è accostato il tema della *Farandole*, danza provenzale; i due temi, infine, si sovrappongono in un fuoco d'artificio sinfonico.

Due elementi dell'*Arlésienne* si ritrovano in ***Carmen*** (1875): la coppia donna fatale / donna benevola, e l'invenzione di un "altrove" - lì Francia meridionale, qui Spagna - attraverso l'uso di canzoni, ritmi, danze popolari. Entrambi risaltano nelle due Suite con tut-

Due elementi dell'*Arlésienne*
si ritrovano in *Carmen*: la coppia
donna fatale / donna benevola,
e l'invenzione di un "altrove"
(lì Francia meridionale, qui Spagna)
attraverso l'uso di canzoni,
ritmi, danze popolari

te le *greatest hits* dall'opera, senza grosse modifiche, assemblate da Guiraud negli anni Ottanta dell'Ottocento. La Suite n. 1 è fatta per lo più con brani che erano già solo strumentali. Il Preludio originario si sdoppia in due nu-

meri, originariamente collocati in apertura e in chiusura di suite ma in questo concerto riaccostati: il *Prélude*, coi tremoli degli archi e gli strumenti gravi che disegnano il cosiddetto tema "del Fato", e *Les toréadors*, con la sua carica di energia incontenibile. I tre *entr'acte* collocati prima dell'apertura del sipario tra un atto e l'altro diventano qui l'*Aragonaise*, danza popolare spagnola, ritmata dal tamburello e dai pizzicati tesi degli archi, l'*Intermezzo*, dal carattere meno spagnolo rispetto al resto, ma non per questo meno bello,

e *Les dragons d'Alcala*, che accosta il tamburo militare a un disegno saltellante del fagotto, con un effetto quasi di parodia nei confronti di don José, perso in pensieri lontani dai doveri di soldato. Unica eccezione è la spagnolissima *Séguedille*, che Carmen cantava per convincere don José a liberarla dalle manette: la parte vocale è qui destinata all'oboe solo.

La Suite n. 2 contiene invece soprattutto numeri vocali trascritti per sola orchestra, e allude perciò più direttamente ai personaggi. C'è naturalmente Carmen, nell'*Habanera* con cui la *femme fatale* entra in scena: gli allusivi portamenti scritti per la sua voce diventano qui glissandi dei violini.

Ci sono anche Micaëla, la fidanzata buona e materna, e il torero Escamillo. La voce di lei è un violino solo nel *Nocturne*, quella di lui una

Delle due suites da Carmen, la prima contiene brani già nati solo strumentali, mentre la seconda trascrive alcuni dei più celebri numeri vocali, come l'*Habanera*

tromba nella *Chanson du toréador*. Si aggiungono poi due cori: la *Marche des contrebandiers*, col suo motivetto circolare, e *La garde montante* che bambini cantavano imitando i soldati. L'eccezione, in chiusura, è l'irresistibile *Danse bohème*, direttamente dalla taverna di Lillas Pastia, tra zingari e *manzanilla*, sempre più vorticoso, fino allo scoppio dell'ultimo accordo.

Luca Siri

Luca Siri (Torino, 1997) è dottorando in Storia della Musica presso l'Università di Cagliari. Nel corso dei suoi studi si è occupato prevalentemente di teatro musicale e di regia lirica, laureandosi a pieni voti nel 2021 al DAMS di Torino (*Hector Berlioz e Terry Gilliam: storia di un incontro teatrale*). L'anno seguente ha ottenuto un master in Regia d'Opera presso l'Accademia per l'Opera di Verona e nel 2024 ha conseguito la laurea di II livello in Cinema, Arti della scena, Musica e Media all'Università di Torino (tesi «Può fare una regia solo chi ha cantato». *Maria Callas e Giuseppe Di Stefano*

registi dei «Vespri siciliani» a Torino, di prossima pubblicazione presso ETS). Sono in corso di pubblicazione suoi articoli dedicati a produzioni storiche del Teatro Regio (sui *Vespri siciliani* del 1973 per Il Mulino e sul *Ring* di Wagner firmato Gianfranco De Bosio per la Fondazione Cini di Venezia). Ha lavorato in alcune produzioni liriche come regista e assistente alla regia e collabora con enti musicali per la realizzazione di note di sala e guide all'ascolto. Ha scritto per le webzine «Musidams» e «Sistema Musica» e attualmente scrive su «Il giornale della musica».



Liubov Nosova è una direttrice d'orchestra russa. La sua carriera, in rapida ascesa, l'ha portata a dirigere alcune tra le più importanti orchestre europee, tra cui l'Orchestra de la Suisse Romande di Ginevra e la Tonhalle-Orchester di Zurigo in Svizzera; la Berliner Symphoniker, la Bochumer Symphoniker, la Neubrandenburger Philharmonie, la Brandenburgisches Staatsorchester e la Staatsorchester Frankfurt in Germania; l'Orchestra dell'Estremadura e l'Orchestra della Città di Liria in Spagna; l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Mosca, le Orchestre Sinfoniche del Conservatorio e dell'Accademia di San Pietroburgo, la Cappella accademica statale di San Pietroburgo e la Filarmonica di Togliatti in Russia; l'Orchestre National de France e la Paris Mozart Orchestra in Francia. Dal mese di agosto 2023, ricopre il ruolo di direttrice residente dell'Orchestra Sinfonica Accademica di Rostov, a Rostov sul Don, in Russia. Ha iniziato il suo percorso musicale all'età di 4 anni, dapprima come pianista e in seguito come organista, studiando presso il rinomato Conservatorio Statale Rimskij-Korsakov di San Pietroburgo,

dove si è esibita per la prima volta come solista con un'orchestra sinfonica all'età di soli 9 anni. A 18 anni è stata invitata a dirigere l'Orchestra Sinfonica dello stesso Conservatorio. Ha poi completato gli studi in direzione d'orchestra presso l'Università delle Arti di Zurigo e l'Università delle Arti di Berlino, sotto la guida di maestri quali Paavo Järvi, Daniele Gatti, Johannes Schlaefli, James Lowe, Vladimir Fedoseev, Rodolfo Fischer.

Nel 2021 è stata selezionata per partecipare al prestigioso Forum Dirigieren del Consiglio Musicale Tedesco. Nello stesso anno ha vinto il Secondo Premio al Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra di Liria (Spagna) e nel 2023 ha ottenuto il Secondo Premio al rinomato Concorso Internazionale "La Maestra" per direttrici d'orchestra, tenutosi alla Philharmonie di Parigi. Questo riconoscimento le ha aperto le porte a numerosi inviti come direttrice ospite, e nei prossimi mesi è attesa per debutti e ritorni presso il Landestheater Coburg, la Philharmonie e l'Erzgebirgische Philharmonie in Germania; l'Opéra National de Montpellier e la Paris Mozart Orchestra in Francia; l'Orchestra Sinfonica Accademica di San Pietroburgo, la Cappella accademica statale di San Pietroburgo, la Novaya Opera Kolobov di Mosca e la Filarmonica Statale Accademica di Sverdlovsk a Ekaterinburg in Russia; la Philharmonic Orchestra del Marocco a Casablanca; e la Atlanta Symphony negli Stati Uniti.



L'Orchestra Teatro Regio Torino

È l'erede del complesso fondato alla fine dell'Ottocento da Arturo Toscanini, sotto la cui direzione vennero eseguiti numerosissimi concerti e molte storiche produzioni operistiche. L'Orchestra ha in particolare eseguito la prima italiana della *Crepuscolo degli dèi* di Wagner e della *Salome* di Strauss, nonché le prime assolute di *Manon Lescaut* e *La bohème* di Puccini.

Nel corso della sua lunga storia ha dimostrato una spiccata duttilità nell'affrontare il grande repertorio così come molti titoli del Novecento, anche in prima assoluta, come *Gargantua* di Corghi e *Leggenda* di Solbiati. Ha inoltre accompagnato grandi compagnie di balletto come quelle del Bol'shoj e del Mariinskij.

L'Orchestra si è esibita con i solisti più celebri e alla guida del complesso si sono alternati direttori di fama internazionale come Roberto Abbado, Ashkenazy, Bartoletti, Bychkov, Campanella, Dantone, Gelmetti, Gergiev, Hogwood, Luisi, Luisotti, Mariotti, Muti, Oren, Pidò, Sado, Steinberg, Tate e Gianandrea Nosedà, che dal 2007 al 2018 ha ricoperto il ruolo di Direttore musicale del Teatro Regio. A partire dal gennaio 2025 questo incarico è stato affidato ad Andrea Battistoni.

Numerosi gli inviti in festival e teatri di tutto il mondo. Con la direzione del

maestro Nosedà ha tenuto nel 2010 una trionfale tournée in Giappone e in Cina con *La traviata* e *La bohème*, un successo ampiamente bissato nel 2013 con il "Regio Japan Tour". Nel 2014, dopo le tournée a San Pietroburgo ed Edimburgo, si è tenuto a dicembre il primo tour negli USA e in Canada.

Tre gli importanti appuntamenti internazionali nel 2016: i complessi artistici del Teatro sono stati ospiti d'onore al 44° Hong Kong Arts Festival, poi a Parigi e a Essen, infine allo storico Savonlinna Opera Festival. Il 2017, dopo le tappe a Ginevra e a Lugano, ha visto l'Orchestra impegnata in un concerto a Buenos Aires e il Regio ospite per la seconda volta al Festival di Edimburgo con quattro recite di *Bohème*, tre di *Macbeth* (riproposto in forma di concerto a Parigi) e la *Messa da Requiem* di Verdi; si è infine tenuta la prima tournée in Medioriente, con tre rappresentazioni di *Aida* alla Royal Opera House di Muscat, in Oman. Nel 2018 i complessi del Teatro hanno inaugurato il festival Settembre Musical di Montreux-Vevy e sono stati ospiti della Sagra Musicale Malatestiana di Rimini con un programma di sinfonie e cori da opere di Verdi e Wagner. Nell'agosto 2019 il Regio ha riscosso entusiastici consensi con due rappresentazioni della *Traviata* di Henning Brockhaus e Josef Svoboda allo storico Festival di Lubiana, in Slovenia, sotto la direzione di Donato Renzetti. Nell'ottobre 2025, Orchestra e Coro diretti da Andrea Battistoni saranno ospiti dell'Auditorium Orchestre National de Lyon.

Orchestra e Coro hanno una intensa attività discografica, nell'ambito della quale si segnalano numerosi produzioni video di particolare interesse e incisioni in ambito lirico-sinfonico.

Orchestra

Violini primi

Marcello Miramonti *
Marina Bertolo
Damiano Barreto
Giorgia Burdizzo
Francesco Gilardi
Ekaterina Gulyagina
Elio Lercara
Ivana Nicoletta
Luigi Presta
Daniele Soncini
Marta Tortia
Iku Uejima

Violini secondi

Piotr Nikiforoff *
Tomoka Osakabe
Bartolomeo Angelillo
Giulia Aonso
Paola Bettella
Alessandro Defonte
Maurizio Dore
Eva Ghelardi
Roberta Lioy
Chiara Petrucci

Viola

Armando Barilli *
Alessandro Cipolletta
Andrea Arcelli
Maria Elena Eusebiotti
Giorgia Lenzo
Costanza Pepini
Nicola Russo
Gabriele Totaro

Violoncelli

Pietro Nappi *
Leonardo Duca
Alfredo Giarbella
Paola Perardi
Davide Pettigiani
Lorenzo Salmi

Contrabbassi

Marco Tagliati *
Michele Lipani
Fulvio Caccialupi
Maurizio Villeato

Ottavino

Francesca Del Ciotto

Flauti

Sara Tenaglia *
Maria Siracusa

Oboi

Carlo Arbia *
Alessandro Cammilli
(anche corno inglese)

Clarinetti

Antonio Capolupo *
Edmondo Tedesco

Sassofono contralto

Silvio Rossomando

Fagotti

Andrea Azzi *
Orazio Lodin

Corni

Maria Elisa Aricò *
Evandro Merisio
Fabrizio Dindo
Maria Pia Marino

Trombe

Ivano Buat *
Enrico Negro

Cornette

Gaetano Cesarano *
Vincenzo Atanasio

Tromboni

Raphaël Long *
Antonio Mascherpa
Riccardo Ceretta

Tuba

Rudy Colusso

Timpani

Daniele Palma *

Percussioni

Lavinio Carminati
Massimiliano Francese
Matteo Lerda
Francesco Parodi

Arpa

Elena Corni *

*Prime parti

Archivio musicale Alessandra Calabrese

Iconografia

4: La direttrice d'orchestra Liubov Nosova.

6: Béatrice Uria-Monzon (1963 - 19 luglio 2025), interprete della *Carmen* di Bizet al Teatro Regio nel novembre 1996 (foto Ramella&Giannese). *In memoriam.*

Edizioni della Fondazione Teatro Regio di Torino

Pubblicazione a cura della Direzione Comunicazione e Stampa

Simone Solinas *responsabile*

Coordinamento scientifico e editoriale

Foto di copertina

Gaia Bonanomi

L'Editore, restando a disposizione degli aventi diritto,
si scusa per eventuali omissioni o inesattezze occorse
nell'identificazione delle fonti iconografiche.

Chiusura di redazione: 23 luglio 2025

© 2025 Fondazione Teatro Regio di Torino

Piazza Castello 215, 10124 Torino



teatroregio.torino.it

2-24 LUGLIO 2025

LA MEGLIO GIOVENTÙ IN CONCERTO

CORTE D'ONORE DI PALAZZO REALE

Mercoledì 2 e Giovedì 3 Luglio | ore 21

Martedì 15 e Mercoledì 16 Luglio | ore 21

SEMPRE VERDI

Matteo Dal Maso direttore

Siphokazi Molteno mezzosoprano *

Janusz Nosek baritono *

Ulisse Trabacchin maestro del coro

Orchestra e Coro Teatro Regio Torino

Sinfonie e cori d'opera
di **Giuseppe Verdi**

Lunedì 7 Luglio | ore 21

GIROTONDO

Claudio Fenoglio direttore e pianoforte

Coro di voci bianche
Teatro Regio Torino

Musiche di **Peter Maxwell Davies,**

Camille Saint-Saëns,

Leonard Bernstein, Jean Absil,

Arrigo Boito, Pëtr Il'ič Čajkovskij,

Giacomo Puccini - Mauro Zuccante,

Georges Bizet e John Rutter

Mercoledì 9 e Giovedì 10 Luglio | ore 21

INTERMEZZO

Danila Grassi direttore

Albina Tonkikh soprano *

Ulisse Trabacchin maestro del coro

Orchestra e Coro Teatro Regio Torino

Intermezzi, brani sinfonici e cori da
opere di **Amilcare Ponchielli, Ruggero**

Leoncavallo, Pietro Mascagni,

Umberto Giordano e Giacomo Puccini

I PREFERITI DI MOZART

Sieva Borzak direttore

Albina Tonkikh soprano *

Siphokazi Molteno mezzosoprano *

Daniel Umbelino tenore *

Janusz Nosek baritono *

Tyler Zimmerman basso *

Orchestra Teatro Regio Torino

Wolfgang Amadeus Mozart

Ouverture e arie dalle opere *Il flauto*

magico, Don Giovanni,

Le nozze di Figaro, Così fan tutte;

balletti dall'opera *Idomeneo*

Mercoledì 23 e Giovedì 24 Luglio | ore 21

DONNE FATALI

Liubov Nosova direttore

Orchestra Teatro Regio Torino

Georges Bizet

Suite n. 1 e n. 2 dalle musiche di scena
per *L'Arlésienne*

Suite n. 1 e n. 2 dall'opera *Carmen*



**TEATRO
REGIO
TORINO**